



PAESAGGI VITIVINICOLI
DEL PIEMONTE
LANGHE ROERO
E MONFERRATO



Alla Segreteria generale
segretario.generale@cr.piemonte.it

e

Al Settore Organismi Consultivi,
Osservatori
settoreorganismiconsultivi@cr.piemonte.it

Proposta di organizzazione diretta di iniziative in collaborazione con enti pubblici o privati

Soggetto proponente

Denominazione

ASSOCIAZIONE PER IL PATRIMONIO DEI PAESAGGI VITIVINICOLI DI
LANGHE-ROERO E MONFERRATO

Ente privato senza scopo di lucro

Indirizzo PIAZZA ALFIERI N.30, ASTI 14100 (AT)

Telefono 338 7738802 – 366 1317271

Email PROGETTI@PAESAGGIVITIVINICOLIUNESCO.IT

Referente *omissis*

Progetto



Titolo dell'iniziativa

MOSTRA FOTOGRAFICA “LA MERAVIGLIA UNESCO DI LANGHE, ROERO E MONFERRATO” DAGLI SCATTI DI ENZO MASSA, CARLO AVATANEO E ENZO ISAIA

Relazione descrittiva del progetto ed eventuali attività collegate

La Meraviglia Unesco di Langhe Roero e Monferrato” è una mostra fotografica che si pone l’obiettivo di celebrare il territorio ricompreso nel sito Unesco dei Paesaggi vitivinicoli del Piemonte: Langhe-Roero e Monferrato nell’anno delle celebrazioni del decennale dell’iscrizione del sito nella World Heritage List Unesco.

Gli scatti che costituiranno la mostra sono il frutto del lavoro di tre importanti fotografi locali: Enzo Massa, Carlo Avataneo e Enzo Isaia; i quali hanno catturato nelle proprie fotografie la vera essenza dei territori, rispettivamente, di Langhe, Roero e Monferrato.

La mostra prevede l’allestimento di 60 immagini, stampate su carta cotone e disposte in cornici anti riflesso di misura 73 x 54 cm. Le immagini saranno accompagnate ciascuna da una breve didascalia indicante luogo dello scatto e nome del fotografo. È inoltre prevista una brochure di accompagnamento, a cura del giornalista Gian Mario Ricciardi, il cui testo è ripostato qui di seguito:

“Tre grandi fotografi: un volo unico e raro, tra le oltre cinquanta sfumature del verde. È un “viaggio” tra cieli straordinari, ricchi di cirri bianchi, grigi, chiari e poi, improvvisamente, scuri. Lì, tra le piccole rientranze delle nubi, ci sono centinaia d’anni di ansia passati a scrutare molto al di là dell’ombra delle colline per capire se il raccolto aveva ancora una volta cacciato la grandine.

In questi “click”, strappati per ingegno, intelligenza, intuito nella sciabolata di luce giusta, c’è la storia di tre colline belle, uniche, uguali e diverse. “E il naufragar m’è dolce in questo mare” di verde: una tavolozza degna di Van Gogh.

È dolcissimo immergersi nelle tracce dell’uomo di ieri, di oggi e negli spiragli del futuro. Sì, perché è lì, quando le colline di Langa, Roero, Monferrato incontrano il cielo, che si colgono, insieme, il passato e, soprattutto, il futuro. Ed emergono con Carlo Avataneo, Enzo Isaia ed Enzo



Massa le gemme e i fiori, le geometrie delle vigne che, a volte, sembrano tracciare, idealmente, le formule della vita, prima povere e con il profumo dell'acciuga, oggi trasudanti un domani migliore, frutto della fantasia, del sudore, della fatica.

Ci sono fiori, rami e colori che simulano racconti e danze della vita, colgono occhi e mani che sembrano immergersi nella foschia ordinata di un mondo che lega lo scorrere del tempo con il presente e delineano il futuro.

Sullo sfondo ci sono il Monviso, le Alpi, nella piana il grande e vecchio fiume Tanaro, sull'alto i borghi abbarbicati e affascinanti, ad Asti e Alessandria, come ad Alba e Canale; sui crinali i papaveri, i girasoli, i primi segni di mele, pesche, pere, fragole: la scansione naturale delle stagioni.

E, più in là, quasi in disparte, tre "sfondi" e lo splendido dipinto delle colline che, con le loro onde di mare, richiamano e ricamano la vita."

Periodo proposto

PRIMAVERA 2025

Firmato in originale

[Allegare: atto costitutivo, Statuto e documento di identità]